

ROVERETO - VALLAGARINA



• I tre comuni delle Valli del Leno vanno al voto assieme, il 24 novembre, sul completamento della A31. Lo faranno con l'antico metodo delle palline

Valdastico: i tre Comuni vanno alla “balotazione”

Palline nell'urna per dire sì o no. Su un tema sovracomunale il referendum non è ammesso e allora Vallarsa, Terragnolo e Trambileno fanno ricorso ad una antica modalità di voto

VALLARSA. Una consultazione popolare sul prolungamento della Valdastico, con il metodo delle palline, come avveniva nel Seicento. È questo quello che hanno deciso di fare le tre amministrazioni di Vallarsa, Trambileno e Terragnolo, con un voto unanime di tutti e tre i consigli. La consultazione si terrà il 24 novembre e si chiamerà “balotazione”, recuperando un metodo antico in uso nelle valli del Pasubio. Gli elettori utilizzeranno delle palline bianche e nere per esprimere se sono favorevoli o contrari alla realizzazione del prolungamento della A31. Tutto parte dalla ferma decisione del presidente provinciale Fugatti, eletto un anno fa, di com-

pletare l'autostrada della Valdastico con uscita a Rovereto Sud, un'ipotesi che interessa in maniera diretta i tre comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa, con un impatto importante sul territorio.

I timori delle amministrazioni

Le amministrazioni non hanno nascosto le preoccupazioni in materia ambientale che riguardano in particolar modo l'impatto dell'opera sulle sorgenti di Spino e delle Acque Nere, l'impatto dell'infrastruttura nella valle di Terragnolo, caratterizzata da un'orografia difficile, e nella Vallarsa, a fronte di nessuna certezza riguardo vantaggi che l'opera potrebbe portare alle popolazioni

• Nessun costo

Al lavoro solo volontari, e spese coperte dai consiglieri comunali

• L'appello dei sindaci

«È un tema che tocca tutti: chi ha a cuore la sua valle, verrà a votare

• Palline bianche e nere

Una andrà messa nell'urna per il voto, l'altra in quella degli scarti

delle Valli del Leno. Le tre amministrazioni hanno scelto di raccogliere il sentore degli elettori con questa atto di partecipazione pubblica, che assomiglia a un referendum, ma non lo è perché un Comune non può indire un referendum su un argomento su cui non ha competenza diretta. Storicamente le comunità delle Valli del Leno, prima del 1900, avevano sviluppato dei sistemi di coinvolgimento popolare consistenti in una consultazione per decidere di temi rilevanti, mediante l'uso di palline (balote) bianche e nere. Tale pratica, in passato chiamata “balotazione” è stata usata frequentemente in Vallarsa fino a fine '800 come metodo di voto dei

capifuoco. Tra i molti casi, ad esempio, a Terragnolo nel XVIII secolo si votò con questo metodo per cacciare un parroco considerato “manesco”, in Vallarsa nel XVIII secolo i capifuoco votarono con le palline bianche e nere per la costruzione del campanile di Parrocchia. È proprio questa modalità antica che verrà utilizzata il 24 novembre per raccogliere l'opinione degli abitanti di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa. Saranno chiamati a rispondere a questo quesito: “Sei favorevole al completamento dell'autostrada A31 Valdastico con arrivo a Rovereto Sud, attraverso i territori di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa?”

Come si vota

Avranno diritto di voto tutti gli iscritti alle liste elettorali dei tre comuni si voterà presentandosi al seggio con la scheda elettorale (che non sarà timbrata) e la carta d'identità. Verranno consegnate una pallina bianca e una pallina nera. La pallina bianca significa Sì, la pallina nera significa No. Nella cabina elettorale la pallina prescelta andrà inserita nell'urna con scritto Voto. L'altra in un'altra urna con scritto “pallina scartata”. Se l'elettore non volesse esprimere alcuna preferenza dovrà mettere entrambe le palline nella scatola “pallina scartata”.

Verranno organizzati incontri sul territorio in ogni Comune e la consultazione verrà organizzata da un comitato super partes.

La consultazione non avrà costi per i Comuni: i consiglieri si sono autotassati (creando un fondo per comprare le palline, donando i gettoni comunali di presenza). Anche il comitato organizzatore e gli scrutatori saranno volontari. Tre Comuni al voto assieme

«Un tema che riguarda tutti»

«Sul tema Valdastico ci è stato detto che i nostri territori saranno coinvolti e che le decisioni non saranno calate dall'alto – affermano i tre sindaci (Lorenzo Galletti per Terragnolo, Massimo Plazzer per Vallarsa e Franco Vigagni per Trambileno) – abbiamo quindi deciso di chiamare la popolazione ad esprimersi, auspicando che chi ha a cuore la propria terra vada a votare. Una decisione storica, raramente i tre Comuni si sono espressi in maniera unica su un tema così delicato, che chiama tutti ad esercitare la propria responsabilità di cittadino».